

IL NUOVO CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

(11 ottobre 1992)

Ci sono volute 9 successive stesure e molti "anni di intenso lavoro condotto con uno spirito di attenta apertura e con un appassionato ardore" per redigere il testo ispirato all' "insegnamento della Sacra Scrittura, della Tradizione vivente nella Chiesa e del Magistero autentico, come pure l'eredità spirituale dei padri, dei santi e delle sante della Chiesa".

Finalmente tale scritto ha visto la luce l' 11 ottobre 1992. Si tratta di un testo molto ampio costituito da 2865 punti.

E' interessante andare al capitolo "*Il rispetto della vita umana*", al paragrafo "*La legittima difesa*". Il punto 2266 così recita:

"Difendere il bene comune della società esige che si ponga l'aggressore in grado di non nuocere. A questo titolo, l'insegnamento tradizionale della Chiesa ha riconosciuto fondato il diritto e il dovere della legittima autorità pubblica di infliggere pene proporzionate alla gravità del delitto, senza escludere, in casi di estrema gravità, la pena di morte..... [poiché] la pena ha valore medicinale: nella misura del possibile, essa deve contribuire alla correzione del colpevole".

[fatto straordinario quest'ultimo se si confronta con quanto detto in precedenza, n. d. r.].